

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1928

Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022) ai sensi dell'art. 109, comma 2 bis del decreto legge n. 18/2020

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56, la Regione Puglia ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022 e, con deliberazione di Giunta regionale del 21 gennaio 2020 n. 55, ha approvato altresì il Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, in un quadro di finanza pubblica caratterizzato ancora dal rispetto di un complesso quadro normativo in relazione al quale le disposizioni in materia di equilibrio complessivo finanziario, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (*“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*) si affiancano alle norme in tema di “pareggio di bilancio”, di cui all'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (*“Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”*), tese a garantire l'osservanza degli obiettivi in sede europea.

In tale contesto, è sopraggiunta nello scenario internazionale l'epidemia da Covid 19 che ha stravolto in maniera drammatica, oltre che gli equilibri sanitari e sociali, anche gli assetti economici, finanziari e produttivi.

Invero, in data 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da Covid 19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e con successiva dichiarazione del 11 marzo 2020 ha valutato l'epidemia da Covid 19 come “pandemia”, in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale. Con delibera del 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato due volte nel corso dell'anno, e da ultimo esteso fino al 31 gennaio 2021 con delibera del 7 ottobre 2020.

Per l'esercizio finanziario 2020, l'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (*“Misure di potenziamento del Servizio sanitario regionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”*, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), in virtù del carattere straordinario dell'emergenza epidemiologica in atto, dispone che le variazioni al bilancio di previsione possano essere adottate dall'organo esecutivo in via di urgenza opportunamente motivata, salva ratifica con legge, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i successivi novanta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Le variazioni oggetto della presente deliberazione rivestono carattere di urgenza, in considerazione della necessità di dare tempestivamente attuazione agli interventi legati al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 e alla predisposizione di ulteriori misure di sostegno del tessuto

socio economico regionale, in vista anche dell'approssimarsi del termine per l'approvazione delle variazioni di bilancio, di cui all'articolo 51 comma 6 del decreto legislativo n. 118/2011.

L'emergenza epidemiologica da Covid 19 ha infatti determinato l'adozione da parte del Governo, in considerazione dell'evolversi della situazione sanitaria, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi, di misure straordinarie di contrasto e di contenimento alla diffusione dell'epidemia sull'intero territorio nazionale, tra cui misure di restrizione agli spostamenti delle persone fisiche e la sospensione delle attività commerciali, produttive e industriali, che hanno tra l'altro determinato una contrazione delle correlate entrate dei bilanci regionali, in relazione all'erosione delle basi imponibili e della riduzione della liquidità circolante nell'intero sistema economico.

L'impatto stimato per l'intero comparto delle Regioni a statuto ordinario è di euro 1,7 miliardi per l'esercizio finanziario 2020 in termini di minori entrate, attualmente compensate con risorse statali dal fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e province autonome di cui all'articolo 111 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (*"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19"*, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), come modificato dall'articolo 41 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Con specifico riferimento alla Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), in relazione alla quale il citato decreto legge n. 34/2020 all'articolo 24, comma 1 ha disposto l'esenzione del versamento del saldo 2019 nonché della prima rata dell'acconto per il periodo di imposta 2020, è stata prevista, ai sensi del comma 4 della medesima disposizione, l'istituzione di uno specifico fondo, con dotazione complessiva di 448 milioni di euro, per il ristoro della perdita di gettito di Regioni e Province autonome.

E' emersa, inoltre, in corso di gestione la necessità di introdurre alcune rimodulazioni e modifiche negli stanziamenti di entrata e di spesa, anche in relazione a talune stringenti e non derogabili esigenze finanziarie ritenute indispensabili, con particolare riferimento a interventi correlati alla gestione dell'emergenza sanitaria in corso, sostegno alla logistica, debiti pregressi, politiche agricole.

Ritenuta la sussistenza dei motivi di urgenza, come sopra rappresentati, preso atto del parere positivo espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Collegio dei revisori, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si rende pertanto necessario procedere alla variazione al bilancio di previsione ai sensi del citato articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che verrà successivamente trasmessa al Consiglio regionale ai fine della prescritta ratifica con legge regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge n. 18/2020,

convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale n. 56/2019, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, e in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, come indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale n. 7/1997, e dell'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di apportare la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, e in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, in deroga all'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prendere atto del parere positivo espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Collegio dei revisori, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di trasmettere la seguente deliberazione, contenente la variazione di bilancio di cui al punto 3, e il parere del Collegio dei revisori, al Consiglio regionale, ai fini della prescritta ratifica con legge regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
6. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Dirigente del Servizio Bilancio e
Vincoli di finanza pubblica
(Nicola Paladino)

Il Dirigente della Sezione
Bilancio e Ragioneria
(Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie
e Strumentali, Personale e Organizzazione
(Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale
con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di apportare la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, e in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, in deroga all'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prendere atto del parere positivo espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Collegio dei revisori, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di trasmettere la seguente deliberazione, contenente la variazione di bilancio di cui al punto 3, e il parere del Collegio dei revisori, al Consiglio regionale, ai fini della prescritta ratifica con legge regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
6. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2020	16	30.11.2020

VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, APPROVATO CON LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2019, N. 56 (BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022) AI SENSI DELL'ART. 109, COMMA 2 BIS DEL DECRETO LEGGE N. 18/2020

VISTO SI PRENDE ATTO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT



ENTRATA

ALLEGATO A

	Titolo	Tipologia		Variazione E.F. 2020	Variazione E.F. 2021	Variazione E.F. 2022
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte tasse e proventi assimilati	23.510.000,00	-5.000.000,00	-5.000.000,00
2	Trasferimenti correnti	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	139.485.281,58	0,00	0,00
3	Entrate extratributarie	500	Rimborsi e altre entrate correnti	748.311,57	498.311,57	498.311,57
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	100	Entrate per partite di giro	-2.000.000,00	-2.000.000,00	-2.000.000,00
TOTALE				161.743.593,15	-6.501.688,43	-6.501.688,43

ALLEGATO A

SPESA

Missione	Programma	Titolo	Variazione E.F. 2020	Variazione E.F. 2021	Variazione E.F. 2022	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	604.992,80	570.669,23	470.669,23
		1	Spese correnti		0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	2.730.000,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	-50.000,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1.750.000,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	500.000,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	388.000,00	188.000,00	188.000,00
		2	Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	77.000,00	27.000,00	27.000,00
		1	Spese correnti	-748.092,03	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dello sport e tempo libero	4	Spese in conto capitale	-493.780,78	0,00	0,00
		1	Spese correnti	600.000,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	-794.325,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	-912.154,92	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1.000.000,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	-3.300.000,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	-3.720.000,00	-3.000.000,00	-3.000.000,00
		1	Spese correnti	-265.000,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	-768.750,00	-2.000.000,00	-2.000.000,00
		2	Spese in conto capitale	-13.250,00	500.000,00	500.000,00
		1	Spese correnti	-11.500.000,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	-350.000,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	6.930.000,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale			
11	Soccorso civile	1	Spese correnti	-350.000,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale			
		1	Spese correnti	-765.000,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	4.302.650,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	-1.258.000,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	-100.000,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	-940.000,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	-2.540.000,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	-960.000,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	45.000,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	Spese correnti	300.000,00	0,00	0,00
		3	Spese correnti	100.000,00	-100.000,00	0,00
		1	Spese correnti	3.700.000,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	-500.000,00	-500.000,00	-500.000,00
		1	Spese correnti	4.476.429,00	0,00	0,00
		1	Spese correnti	168.805.631,58	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	-263.440,53	-544.903,48	-534.784,77
		1	Spese correnti			
		1	Spese correnti			
50	Debito pubblico	1	Spese correnti	-1.998.318,97	357.545,80	347.427,11
		2	Spese correnti			
99	Servizi per conto terzi	7	Uscite per conto terzi e partite di giro	-2.000.000,00	-2.000.000,00	-2.000.000,00
TOTALE			161.743.593,15	-6.501.688,43	-6.501.688,43	

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
 SerialNumber = TINIT.
 C = IT

In merito all'adozione della variazione di Bilancio, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, e in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, i deroga all'art.51 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, ai sensi dell'art. 109, comma 2 bis, del D.L. 17 marzo 2020,n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27.

I SINDACI REVISORI

Dott.ssa Serenella Barbaresi

Dott. Silvio De Pascale

Dott. Giovanni Salerno

25/11/2020

